

SPORT MOTORI

Fine estate assai impegnativa per i soci del club Amsap

Raduno Ante '45, successo bagnato

EVENTO

«Ante '45? È stato di nuovo un bell'evento, nonostante la pioggia che ha penalizzato la giornata di domenica». Questo il commento dei partecipanti all'appuntamento organizzato, con cadenza biennale, da Amsap e dal MotoClub Perazzone-Cavallini di Biella.

Un raduno dinamico articolato su una prima giornata, quella di sabato 7 settembre, in cui si è tenuta nella centrale Piazza Casalegno una suggestiva mostra statica, e su una seconda, domenica 8, con una esposizione e un giro turistico della città. Tutto dedicato alle auto e alle moto del periodo anteguerra, con l'eccezione per i veicoli progettati prima del 1945 e commercializzati subito dopo (per esempio la Citroen Traction Avant e la Lancia Ardea). Va aggiunta la presenza di un buon numero di partecipanti in costume d'epoca, ormai una tradizione, che hanno poi sfilato sulla terrazza dell'Hotel Agora Palace.

«Non possiamo lamentarci - ha commentato il presidente del MotoClub, **Giuseppe Simonato** -, viste le condizioni meteo non potevamo davvero chiedere di più. Anche perché molti dei nostri mezzi anteguerra hanno ormai cent'anni e metterli in movimento, con queste condizioni climatiche, non sono stati pochi i "pezzi" di rilievo esposti in piazza: fra questi una Bianchi 500 A del 1910, la motocicletta più antica del gruppo, un Garelli Turismo 350 del 1919, una rara Taura 175 del 1924 e ancora un Peugeot 109 S del 1929. Stesso discorso per le auto: da segnalare una spettacolare OM 469 Sport 1500 del 1925, una Ford Model A Sedan del 1931 e la Fiat 522 L 2800 del 1933 che fu di Arnolfo Monteferrario, uno dei soci fondatori di Amsap. Una menzione meritano sicuramente i due sidecar presenti (con passeggero e capottina impermeabile), ovvero il Moto Guzzi 500 S del 1933 e il BSA



PECCATO PER LA PIOGGIA CHE HA IN PARTE "ROVINATO" L'EVENTO "ANTE '45"

M 80 500 cc del 1938, e il fantastico Moto Guzzi Ercole 500 cc del 1945, sicuramente il mezzo che ha più incuriosito il pubblico presente.

Va però anche ricordata la presenza in piazza del "mitico" Camion dei Pompieri di Amsap, ovvero il Fiat 507 2300 del 1927 che il club non manca mai di esporre in queste occasioni. «Peccato che, causa pioggia, domenica sia rimasto coperto da un telo quasi tutto il giorno», ha aggiunto Simonato.

Domenica, dopo la sfilata per le vie di Biella aperta da una pattuglia della polizia locale, i mezzi sono stati nuovamente esposti in Piazza Casalegno. Subito dopo i partecipanti si sono spostati sul ristorante panoramico dell'attiguo Hotel Agora Palace.

Al termine della pausa pranzo sono andati in scena i partecipanti in costume d'epoca, che hanno sfilato al centro della sala. Sono stati gli applausi del pubblico a decidere di premiare fra le donne **Daniela Tonet** e fra gli uomini **Antonio Rossetto**.

È poi intervenuto il presidente di Amsap, **Carlo Tarello**, che ha ricordato come il club sia sempre impegnato nella ricerca di un acquirente per la Lancia Fulvia HF

1600 donata all'Ospedale di Biella.

«Le offerte vanno inviate al nostro club - ha ricordato - e verranno aperte la settimana precedente la Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca, che si terrà il 29 settembre». La donazione verrà utilizzata per dotare l'Ospedale di Biella di una "Sala Ibrida", attrezzatura all'avanguardia che consentirà alla Chirurgia Vascolare dell'Ospedale di operare al meglio nel campo del trattamento delle patologie arteriose e aortiche più complesse.

Per quanto riguarda la Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca, i vertici di Amsap, oltre a invitare tutti i soci a partecipare, hanno sottolineato l'importanza di questo appuntamento, nuovamente organizzato in collaborazione con Asi Solidale e H Amsap, la sezione che si occupa dei soci con disabilità. «Oltre alla Lancia Fulvia di Asi Solidale - ha aggiunto il segretario **Lucio Ferrigo** -, bisogna tenere presente che saranno tre gli equipaggi, con proprie vetture, adeguatamente attrezzate».

L'evento si terrà nel centro di Biella, con esposizione di tutti i mezzi presenti all'interno dei Giardini Zumaglini ed esibizione delle vetture in via Lamarmora.

Il Giro dei Santuari Biellesi con 50 cc

DUE RUOTE

A differenza dell'evento "Ante '45", con la domenica penalizzata dalla pioggia, i partecipanti al Gran Giro dei Santuari Biellesi hanno trovato una splendida giornata di sole ad accoglierli lungo tutto il percorso. Che, a dire il vero, è stato più un giro dell'intera provincia di Biella che dei soli Santuari... cosa che però non ha creato alcun problema ai partecipanti e ai loro indomiti ciclomotori a frizione automatica con pedali, tutti rigorosamente d'epoca e 50 cc.

«Abbiamo voluto ripetere l'esperienza dell'anno scorso - ha spiegato il presidente del MotoClub Perazzone-Cavallini di Biella ed esponente Amsap, **Giuseppe Simonato** -. Allora però eravamo andati fuori provincia, fino al Colle del Nivolet, nel Parco del Gran Paradiso. Questa volta, invece, abbiamo deciso di cimentarci su e giù per le nostre montagne, che sono altrettanto belle».

L'iniziativa ha avuto successo, tanto che i partecipanti sono raddoppiati rispetto alla precedente edizione. All'appuntamento si sono infatti presentati undici centauro, contro i cinque dell'edizione 2023. Tutti in sella a un "cinquantino" di cinquant'anni o sono e quasi tutti alla guida di un Ciao. «Il Ciao della Piaggio è sempre il ciclomotore preferito - aggiunge Simonato -, però quest'anno abbiamo avuto anche due Piaggio Si, oltre al mio mitico Garelli Gulp. Tutti partiti e arrivati in fondo senza problemi... abbiamo giusto sostituito una candela e riparato una gomma bucata».

La comitiva è partita da Gaglianico alle 7.30 di martedì 10 settembre e sempre a Gaglianico è tornata alle 17. Molto articolato il percorso: dopo aver attraversato Castelletto Cervo, Cossato, Lessona, Masserano, Curino, Pray,



FOTO DI GRUPPO PER I PARTECIPANTI DURANTE LA SOSTA AL SANTUARIO DI OROPA

Coggiola e Trivero, sono saliti per la Panoramica Zegna fino a Biellmonte, per poi ridiscendere in Valle Cervo e sostare al Santuario di San Giovanni di Andorno. Poi il giro tutto attorno al Monte Cucco per la non percorribilità della Galleria di Rosazza, quindi l'arrivo al Santuario di Oropa. A quel punto la comitiva ha percorso tutto il Tracciolino fino alla Bossola, per poi scendere al Santuario di Graglia. Pronti per rientrare? Macché! Hanno ancora attraversato Netro, Donato e la parte alta di Mongrando per poi raggiungere Zubiena, San Sudario, Magnano, Zimone, Piverone (che è già in provincia di Torino, ndr), Roppolo, Dorzano, Salussola, Verrone, Sandigliano, Candelo e, finalmente, Gaglianico.

«L'abbiamo presa lunga - ha detto ridendo Simonato - per muoverci su strade poco frequentate e comunque adatte ai nostri mezzi. In tutto abbiamo percorso circa 200 chilometri, davvero un bel giro».

«Una delle cose più belle che ho visto durante tutto il percorso - ha aggiunto il segretario di Amsap **Lucio Ferrigo** - è stato vedere il sorriso e la gioia di chi ci vedeva

passare in strada o ci veniva incontro durante le nostre soste. Il minimo era ricevere un bel pollice alzato, ma davvero tanti sono stati i complimenti, i "bravi", gli "evviva" che ci siamo visti rivolgere. Aggiungo, specialmente dalle "ragazze anni '80", che riconoscevano all'istante il mitico Ciao e si sbracciavano a salutarci. È stato davvero bellissimo!».

Ed ecco i nomi dei partecipanti, in ordine rigorosamente alfabetico: **Giovanni Borghino, Giovanni Borri, Gabriele Cianciosi, Luciano Fanton, Lucio Ferrigo, Luciano Gremmo, Marco Locca, Nicola Longhi, Giuseppe Simonato, Vincenzo Della Torre** e il più "diversamente giovane" del gruppo (88 anni compiuti!), **Adriano Zampieri**. Tutti, come già detto, in sella a un Piaggio Ciao a eccezione di Gremmo e Zampieri (Piaggio Si) e Simonato (Garelli Gulp).

«Voglio però anche ricordare l'amico **Pino De Vitis** - ha concluso Simonato - che, oltre ad aver coordinato i mezzi di assistenza (un furgone e tre moto staffetta, ndr) è stato con **Giovanni Borri** il creatore dell'evento».

RALLY - Bertinotti e Rondi sul podio del "Grappolo Storico"

QUATTRO RUOTE

Grande prestazione per **Marco Bertinotti** e **Andrea Rondi** in occasione del "Rally del Grappolo storico". La Porsche 911 Rs dell'equipaggio portacolori della scuderia Rally & Co. è infatti salita sul secondo gradino del podio: appena 6"1 di distacco dalla vettura "gemella" di **Nucera** e **Soriani**.

Quattro prove speciali vinte, due secondi posti e altrettanti terzi non sono bastati alla coppia biellese per vincere la gara. «È mancata la ciliegina sulla torta in questa bella



LA PORSCHE 911 RS DI MARCO BERTINOTTI E ANDREA RONDI (A SINISTRA) E LA FORD ESCORT RS 2000 DI PIERLUIGI PORTA E ALDO GENTILE (A DESTRA) (FOTO STEFANO VESCERA)

gara giocata sul filo dei secondi, specialmente dopo l'uscita di Franco, che stava facendo gara a sé,

quando abbiamo battagliato sino alla fine con Nucera, che ha comunque vinto meritatamente»,

queste le parole di Bertinotti. Vittoria di classe 2000 nel Terzo raggruppamento e 33esimo posto

nella classifica generale per **Pierluigi Porta** e **Aldo Gentile**, a bordo della Ford Escort Rs 2000, al

termine di una competizione sempre in crescendo nel corso delle varie speciali. Super prova per **Stefano Zublena** e **Alberto Costenaro**, all'arrivo in 39esima posizione assoluta e vittoriosi nella classe 1.150 del Terzo raggruppamento sulla piccola e grintosa Fiat 127 Gruppo 2.

Le note dolenti sono rappresentate dai ritiri di **Luca Delle Coste** e **Giuliano Santi**, già nel corso della prima speciale, e di **Marina Frasson** e **Marina Palitta**, a causa di una uscita di strada nel corso del terzo tratto cronometrato.